



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME CI SIAMO

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è di contribuire al **miglioramento del benessere della vita quotidiana dall'anziano in condizione di disagio**, prevenendo situazioni di isolamento e di esclusione sociale delle persone anziane e promuovendo la sinergia tra volontariato, familiari, istituzioni, enti privati e pubblici.

Obiettivi Specifici:

- 1) Favorire le relazioni e gli scambi interpersonali contribuendo alla socializzazione ed alla inclusione sociale della popolazione anziana in condizione di disagio
- 2) Favorire la permanenza al proprio domicilio in piena autonomia attraverso uno stile di vita sano e attivo

OBIETTIVI PER GLI OPERATORI VOLONTARI

Obiettivo Generale rivolto agli operatori volontari è la **formazione alla cittadinanza attiva quale modello di difesa dei valori della Patria e della solidarietà**.

Obiettivi Specifici:

- 1) Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi ed all'acquisizione di conoscenze e competenze
- 2) Contribuire alla crescita personale dell'operatore volontario attraverso l'acquisizione di competenze relazionali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto è stato articolato in diverse attività che si svilupperanno durante tutti i 12 mesi di servizio degli operatori volontari.

1 Inserimento degli operatori volontari

La prima azione progettuale è quella relativa all'accoglienza ed all'inserimento del volontario all'interno dell'Ente che lo ospita e nel gruppo di colleghi e di figure professionali che lo accompagneranno lungo i 12 mesi di servizio.

2 Formazione specifica

La Formazione specifica ha l'obiettivo di fornire ai giovani gli strumenti per affrontare le attività di progetto e per vivere in maniera significativa l'esperienza nel settore sociale. Gli argomenti trattati serviranno a fornire ai giovani operatori volontari le fondamenta sulle quali costruire le attività che li spingeranno ad intervenire nelle varie situazioni che incontreranno durante l'anno.

3 Formazione generale

La formazione generale si pone come obiettivo quello di aiutare il volontario a comprendere quali sono i fondamenti legislativi alla base dell'esperienza che egli ha deciso di realizzare.

4 Programmazione e sviluppo

Si realizzerà un'indagine conoscitiva che miri ad individuare quali sono gli anziani del territorio che maggiormente necessitano di ausilio e quali servizi, previsti dal progetto, attivare per ogni singolo utente individuato in relazione alle situazioni di disagio rilevate ed ai bisogni manifestati.

5 Vita quotidiana al domicilio

Durante l'attività di sostegno al domicilio saranno realizzate piccole attività tese a favorire un rafforzamento o mantenimento del livello di autonomia dell'utente nel suo ambiente di vita, tra cui: interventi di aiuto alla persona, acquisto di generi alimentari, acquisto farmaci, supporto per la preparazione dei pasti, lettura di quotidiani e libri, aiuto per il governo della casa, stimolo alla comunicatività e alla socializzazione, disbrigo pratiche, partite a carte o giochi di società, visione di film, ecc.

6 Attività socializzanti di comunità

La presente attività intende consentire la ripresa e/o l'integrazione delle attività di socializzazione all'esterno del proprio domicilio tra cui: accompagnamento per la partecipazione a momenti ricreativi socializzanti (spettacoli, eventi...), accompagnamento per la partecipazione alla S. Messa e presso luoghi sacri, passeggiate, realizzazione di attività ludico-ricreative, ecc.

7 Attività con partner ed enti terzi

Si intende coinvolgere associazioni culturali e organizzazioni del territorio per realizzare attività a carattere ricreativo rivolte agli anziani: cineforum, stage di recitazione teatrale, manipolazione e pittura, ginnastica dolce e correttiva, ecc.

8 Incontri di governance con l'Amministrazione

Realizzazione di incontri con gli anziani, il Comune ed i beneficiari progettuali al fine di potere meglio approfondire i bisogni rilevati, i disagi vissuti, le richieste inevase che provengono dalla terza età e che quasi sempre vengono lasciate mute per la mancanza di proposte e mancanza di risposte.

9. Coinvolgimento in attività socialmente utili

Questa attività intende coinvolgere gli anziani autosufficienti nella realizzazione di attività di volontariato in lavori di pubblica utilità, quali ad esempio: vigilanza ambientale, prevenzione atti di vandalismo, segnalazione danni, monitoraggio del decoro e dell'arredo urbano, sorveglianza e piccole manutenzioni dei giardini ed aiuole pubbliche, sorveglianza e assistenza dinanzi alle scuole, ecc.

10. Coinvolgimento di ulteriori volontari

Realizzazione di attività volte a trasferire le conoscenze e competenze acquisite dall'ente e dagli operatori volontari selezionati a nuovi giovani loro coetanei, al fine di favorire la realizzazione di ulteriori attività future ed il necessario ricambio generazionale.

11 Monitoraggio del progetto

Durante l'anno di servizio civile, tutti gli attori che partecipano al progetto verranno coinvolti nelle attività di monitoraggio. Quest'attività, dunque, è trasversale alle altre e possiede come obiettivo quello di monitorare e valutare periodicamente lo stato d'avanzamento del progetto.

12 Attività legate alla crescita personale del giovane

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificati diverse tipologie di incontri fra i volontari che serviranno a stimolarne la crescita dal punto di vista personale.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto in posti senza vitto e alloggio: **16**

Sede di svolgimento del progetto:

1) COMUNE DI CAMPOFIORITO (Cod. 28791) Via A. Gramsci 90 – Campofiorito

Posti disponibili **16**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **25**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **5**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy. Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile.
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione pubblicato sul sito del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel

seguito.

A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito il calendario completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso. Come previsto dal bando di selezione, la pubblicazione avverrà almeno 15 giorni prima della data del colloquio di selezione ed avrà valore di notifica ai candidati. Comunicazione aggiuntiva agli interessati potrà essere realizzata tramite e-mail e/o comunicazione telefonica e, a seconda dei casi, posta prioritaria, raccomandata A.R. o notifica personale.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti ed i nominativi degli esclusi dalle selezioni con la specifica delle motivazioni di esclusione. Il documento così completo sarà inviato al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale secondo la procedura informatica indicata dal Sistema Unico del Servizio Civile. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento, dalla pubblicizzazione attraverso il sito web dell'ente all'interno del quale i candidati potranno trovare informazioni, materiali e modulistica utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio

- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 13 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 27 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 13 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza Media e Licenza elementare	3 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	8 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	9 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo di qualifica professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	1 punti
	Titolo di qualifica professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	2 punti
	Titolo di qualifica professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	3 punti
	Titolo di qualifica professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 27 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate (vengono valutati soltanto le esperienze con durata di mesi)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (<i>coefficiente = 1 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,8 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)

<i>solari o le frazioni di mese solare superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)</i>	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,5 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	0,5 punti per mese (<i>Max 5 punti</i>)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,2 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	0,2 punti per mese (<i>Max 2 punti</i>)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo o autocertificate dal candidato ai sensi del DPR 445/2000 con chiara indicazione della durata in giorni e dell'ente presso il quale sono state realizzate (es. Patente eccl)	Fino a 2 punti

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale e il Servizio Civile Universale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto. Il punteggio finale del colloquio sarà la risultante della media aritmetica della valutazione, in sessantesimi, attribuita a ciascuno degli argomenti trattati all'interno del colloquio stesso.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti requisiti aggiuntivi

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il Servizio Civile indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del Servizio Civile presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato Specifico rilasciato dal Comune di Campofiorito secondo le specifiche indicazioni di cui all'Allegato A all'Avviso del 16/10/2018.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Modulo formativo - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: elementi di base D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

II Modulo formativo - La conoscenza di sé: Identità e autostima. Uno sguardo sul futuro : Mete di vita.

III Modulo formativo - Il Cittadino della terza età: bisogni sociali espressi e "nascosti";

IV Modulo formativo – Modalità di approccio con l'anziano per la creazione di relazioni interpersonali;

V Modulo Formativo - Quadro complessivo d'insieme dei servizi e delle attività per la terza età presenti nel contesto territoriale di riferimento del progetto. Il servizio di Assistenza Domiciliare anziani (SAD e ADI);

VI Modulo formativo - La relazione di aiuto. Le modalità di accoppiamento operatore-utente;

VII Modulo formativo – Il Cittadino della terza età: dati statistici e demografici;

VIII Modulo formativo – Problemi geriatrici e gerontologici, principali patologie della terza età;

IX Modulo formativo - Approfondimento del piano territoriale integrato dei servizi socio-sanitari a favore degli anziani;

X Modulo formativo - L'approccio all'utente con difficoltà a deambulare aspetti psicologici e relazionali.;

XI Modulo formativo – Approfondimento del piano di monitoraggio del progetto;

XII Modulo formativo - Approfondimento della normativa nazionale e regionale che regolamenta il settore della Terza età.

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore distinte in 12 giornate formative teorico pratiche della durata di 6 ore ciascuna.